



MARTEDÌ 9 OTTOBRE 2018

"8": il nuovo progetto discografico dei Subsonica è "un album di riflessione attenta sul tempo presente"

CRISTIAN PEDRAZZINI

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Venerdì 12 ottobre uscirà "8", l'attesissimo album dei Subsonica. La band composta da Samuel, Max Casacci, Boosta, Ninja e Vicio torna insieme dopo quattro anni per presentare un nuovo lavoro di inediti, anticipato dal singolo "Bottiglie Rotte".

8 è l'ottavo album di una band che, pur continuando a evolvere nel proprio approccio alla musica e senza mai smettere di sperimentare, è riuscita a coinvolgere un pubblico sempre più ampio.

8 è la stilizzazione del tempo che gira su se stesso, è la rappresentazione dell'infinito, è l'occasione per ridefinire un punto di partenza dopo le pause individuali, ricominciando da dove tutto è iniziato. Ma è anche e soprattutto un album di riflessione attenta sul tempo presente.

L'album inizia con "Jolly Roger" ed è il brano che colloca "8" in una cornice di suggestione "temporale". Si parte dagli anni '90, da quel sound che ha ispirato fortemente la band durante le caldissime notti di una stagione sonora che rivive in questa base proposta da Boosta e Ninja. La "Jolly Roger" è la bandiera dell'adolescenza e il testo - diviso tra una rievocazione "giovanile" dei sogni musicali di Samuel, contrapposta a strofe di Max che raccontano dell'oggi in relazione al tempo trascorso - si lega fortemente alla forma ciclica del numero 8. Mentre le corde di Vicio sostengono la pulsazione. "Ma adesso siamo qui" è la dichiarazione dell'essere presenti oggi più che mai, dopo che i sogni realizzati sono stati esposti all'attrito del tempo, ai sussulti dei traguardi, delle gioie, ma anche delle disillusioni.

"L'Incubo" nasce da un'idea di Samuel, con un suono ancorato saldamente alle sonorità del primissimo album. Il testo racconta dello smarrimento che si prova nel restare sospesi tra le proprie certezze e i timori di un passo verso l'ignoto, necessario per dare vita alle proprie aspirazioni. Il brano è anche occasione per l'unico featuring di "8". La strada dei Subsonica incontra quella di Willie Peyote, intelligentissimo rapper, autore di testi brillanti e graffianti, ma soprattutto testimone di una rinata vitalità musicale torinese, molto apprezzata ovunque.

In "Punto Critico" Ninja e Max danno vita ad una base acida e groovosa, che fornisce occasione per un'analisi del tempo. Il testo di Max (come la melodia), costruito per abbinamenti, prova a descrivere questi "anni senza titolo". Poveri di slanci ideali e di narrazione collettiva, votati

all'individualismo, segnati da rigide chiusure, ansie patriottiche e tensioni nazionalistiche. E pur tuttavia globalmente decisivi per come pongono l'umanità di fronte a ineludibili scelte epocali. Spesso di non ritorno. La clonazione, il rapporto tra nuove tecnologie e libertà individuali, l'automazione del lavoro umano, lo sviluppo di intelligenze artificiali, le emergenze climatiche, appaiono temi fuori portata rispetto alla comune consapevolezza e alla sensibilità del tempo.

"La Fenice" è la figura individuata da Samuel e Max per descrivere quelle personalità dominanti, spesso tiranniche, quasi sempre intramontabili, che tendono ad infestare l'immaginario collettivo e la sfera privata del nostro presente. Dalle realtà di potere ai luoghi del lavoro, dalle Università fino all'interno delle mura domestiche. Talvolta anche nei rapporti sentimentali segnati da violenza. La Fenice rappresenta l'elemento autoritario che si ripropone con perenne capacità di trasformismo, che non rinuncia alla propria centralità, che ostruisce il ricambio di energia. Ma La Fenice rappresenta anche la forza, la capacità, il potere liberatorio del bruciare tutto per risorgere dalle proprie ceneri. Le sonorità oscillano tra una rilettura dei Subsonica di "Microchip emozionale" e un basso di Vicio dal carattere new wave.

Con base armonica di Boosta e la melodia dolce e spaziosa di Samuel, "Respirare" è un brano carico di sentimento. È un invito a dissolversi, ad alleggerirsi dal peso di un'ansia, oggi così comunemente presente, ad uscire dalla propria autocentratura per smaterializzarsi nel flusso del tempo e nello scenario della natura.

"Bottiglie Rotte" è il primo singolo dell'album. Passi di danza per giovani star autistiche da pianerottolo, in un mondo nel quale i titoli sostituiscono le notizie, le svastiche vengono tracciate per noia e l'indifferenza è una materia prima.

Il brano "Le Onde" è dedicato a Carlo Rossi. Carissimo amico della band, figura di riferimento fondamentale per la musica torinese prima e per quella italiana poi. Maestro di tecniche di registrazione per Max, scomparso improvvisamente nel 2015.

"L'incredibile performance di un uomo morto" è un brano proposto da Boosta, anche nella prima stesura del testo, successivamente rivisto e implementato insieme a Max e Samuel. È l'ingrandimento di un istante di fuga dai sentimenti, di un abbandono, di una riscrittura un po' codarda e narcisistica, ma pienamente consapevole, degli eventi. Lo zoom si concentra sul dettaglio delle lacrime altrui per come cadono "bellissime" al rallentatore. Mentre la musica, inizialmente dolce e malinconica, accompagna il quadro emotivo in un crescendo di tensione.

"Nuove Radici" è un'immagine luminosa del futuro. Si racconta dei contadini 2.0. Spesso sono giovani che, dopo avere studiato e viaggiato, scelgono di lavorare la terra. Con consapevolezza, inventiva e rispetto.

Brano proposto da Samuel (suo anche il testo), elaborato ritmicamente da Ninja e Max in chiave "bass", contrappuntato da incursioni elettroniche di Boosta e dalle plettrate nervose di Vicio è "Cieli in fiamme", brano carico di tensione fisica. Luci e ombre vorticano in un uragano capace di inghiottire per poi risputare la rabbia e i sentimenti. Fino ad una tregua finale patteggiata con i propri demoni.

L'album si chiude su un tema oggi molto discusso: "La Bontà". Da alcuni identificata con buonismo, a cavallo tra cinismo e ingenuità. Il brano offre suggestioni, senza necessariamente indicare conclusioni, sull'inevitabile dualismo interiore. Il brano, proposto da Samuel anche nelle parole, ha il compito di chiudere l'album in una delicata sintesi di stili differenti che solo nel suono (e nella storia) dei Subsonica possono riuscire a convivere.

Il gruppo torinese, che ha da sempre un respiro internazionale, sarà

protagonista dal 4 al 19 dicembre di "European reBoot2018" sui palchi di 9 città: Amsterdam, Londra, (dove hanno recentemente lavorato al disco con l'ingegnere del suono Marta Salogni, astro nascente, già engineer dell'ultimo album di Björk), Dublino, Zurigo, Parigi, Bruxelles, Colonia, Berlino, Monaco. A questo seguirà "8 TOUR", la tournée italiana nei palazzetti che toccherà 8 città lungo tutta la penisola: Torino, Milano, Ancona, Bologna, Padova, Genova, Roma e Firenze.

"Da più di 20 anni la geografia sonora dei nostri orientamenti è l'Europa - raccontano i Subsonica. Oggi che riavviamo i motori per l'ottavo viaggio, desideriamo ripartire -anche idealmente- da questo grande luogo che continua ad allargare e a restringere i suoi confini. Senza il suono tecnologico e meticcio della Londra degli anni '90, senza l'elettronica tedesca, la Parigi ironica e groovosa del french funk, i colori delle street parade di Zurigo, gli inaspettati echi africani del Matongé di Bruxelles proprio nel cuore dell'Europa; senza la leggendaria Amsterdam con la storica sala del Melkweg e in questo giro anche l'Irlanda, la nostra italianità musicale oggi avrebbe molti meno elementi di confronto e di stimolo. È anche bella l'idea di ripartire, insieme dopo una lunga pausa, con il pensiero di intraprendere un viaggio vero. Non solo una bella serie di concerti".

CALENDARIO TOUR EUROPEO DICEMBRE 2018

4.12 NL - Amsterdam, Melkweg
6.12 UK - Dublino, The Button Factory
9.12 UK - Londra, O2 Shepherd's Bush Empire
11.12 SWI - Zurigo, Volkhaus
12.12 FRA - Parigi, Trabendo
15.12 BEL - Bruxelles, VK
17.12 GER - Colonia, Kantine
18.12 GER - Berlino, Huxkley's
19.12 GER - Monaco, Muffathalle

CALENDARIO "8 TOUR" FEBBRAIO 2019

9.02.19 - Ancona, Palaprometeo
11.02.19 - Bologna, Unipol Arena
12.02.19 - Padova, Kioene Arena
14.02.19 - Torino, Pala Alpitour
15.02.19 - Torino, Pala Alpitour - Nuova Data
16.02.19 - Genova, Rds Stadium
18.02.19 - Milano, Mediolanum Forum
19.02.19 - Milano, Mediolanum Forum - Nuova Data
21.02.19 - Roma, Palalottomatica
23.02.19 - Firenze, Mandela Forum